



Agenzia nazionale per le nuove tecnologie,
l'energia e lo sviluppo economico sostenibile



Roma, 15 settembre 2016 – È disponibile sul sito dell'ENEA un vademecum realizzato dagli esperti dell'Unità tecnica efficienza energetica con le indicazioni per accedere agli ecoincentivi per la *building automation*, i dispositivi multimediali che consentono il controllo 'intelligente' degli impianti termici da remoto (<http://efficienzaenergetica.acs.enea.it/tecno/buildingautomation.pdf>).

Secondo quanto previsto dalla Finanziaria 2016, sono ammesse alla detrazione del 65% le spese per l'acquisto, l'installazione e la messa in opera di dispositivi elettronici, elettrici e meccanici che consentano la gestione automatica personalizzata a distanza di impianti di riscaldamento, di climatizzazione estiva e per produrre acqua calda sanitaria. La documentazione per usufruire della detrazione delle spese sostenute va inviata sul sito <http://finanziaria2016.enea.it/index.asp>.

Per poter usufruire dell'ecobonus, il vademecum chiarisce quali sono le opere di domotica incentivate, le caratteristiche tecniche dell'intervento e i requisiti dell'immobile dove viene effettuato. In particolare, alla data della richiesta di detrazione, l'immobile deve essere accatastato o con richiesta di accatastamento in corso; inoltre deve essere dotato di impianto di riscaldamento e risultare in regola con il pagamento di eventuali tributi.

L'intervento deve configurarsi come fornitura e messa in opera, nelle unità abitative, di dispositivi che consentano la gestione automatica personalizzata degli impianti di riscaldamento o produzione di acqua calda sanitaria o di climatizzazione estiva, compreso il loro controllo da remoto attraverso canali multimediali, eseguiti indipendentemente dalle installazioni e sostituzioni di impianti di climatizzazione invernale.

Sono ammesse anche la fornitura e posa in opera di tutte le apparecchiature elettriche, elettroniche e meccaniche nonché delle opere elettriche e murarie necessarie per l'installazione e la messa in funzione a regola d'arte, all'interno degli edifici, di sistemi di *building automation* degli impianti termici degli edifici. Non si può invece usufruire dell'ecobonus per l'acquisto di dispositivi che servono per interagire

da remoto, come ad esempio telefoni cellulari, tablet o personal computer.

Gli interventi di *building automation* potranno essere realizzati sia indipendentemente che in abbinamento con interventi di riqualificazione degli impianti per la climatizzazione invernale e per la produzione di acqua calda sanitaria previsti dai decreti sugli ecobonus.

fonte: ufficio stampa